I.C.S. - "S. G. BOSCO" - CATANIA
Prot. 0003308 del 06/03/2025
IV (Uscita)

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SAN GIOVANNI BOSCO
Via Eugenio Leotta, 13 - 95122 CATANIA (CT) – Distr. 13 - Ambito territoriale 9
Tel. 095/455155 – C.M.: CTIC8AD007 - Codice Fiscale: 80012210870
ctic8ad007@istruzione.it - ctic8ad007@pec.istruzione.it - www.sgboscoct.edu.it

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022

Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto del 29 novembre 2024 delibera n. 8 e dal Collegio Docenti del 17 dicembre 2024 delibera n. 4

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";
VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
VISTO il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
CONSIDERATO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curricolari obbligatorie;

L'I.C. SAN GIOVANNI BOSCO DI CATANIA
adotta il seguente

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022 quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con il Curricolo di Istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni iscritti ai Percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica. La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intendono favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo-comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto. Lo studio dello strumento musicale, inoltre, rappresenta il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della disciplina Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze (DM 13/02/96).

Motivazione della richiesta di attivazione

L'istanza nasce in primo luogo da un'esigenza generale di dare risposte sempre più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio di riferimento della scuola. A questi bisogni formativi emergenti dal contesto, si unisce l'esigenza di realizzare un'offerta formativa che si ponga in continuità con le esperienze musicali già in essere nell'Istituto anche in rapporto all'orientamento per le scelte scolastiche successive e alla lotta alla dispersione scolastica. Si pone l'accento sulla valenza educativa e formativa dell'avvio alla pratica di uno strumento musicale quale integrazione dell'insegnamento della disciplina Musica con promozione di piena collaborazione co-progettazione tra docenti di Musica e di Strumento. L'attivazione dei Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale, pur non essendo questi esclusivamente indirizzati a prospettive specialistiche, si propongono in modo funzionale e propedeutico alla prosecuzione degli studi musicali. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'alunno, i Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale si pongono, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con tutte le altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC S.G. Bosco di Catania.

Finalità

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria I grado e del progetto complessivo di formazione della Persona, attraverso i Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale, la scuola si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- ampliare la conoscenza dell'universo musicale;
- integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
- facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza;
- favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale;
- fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Scelta dell'indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 - Computo delle assenze dalle lezioni

Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale. Le assenze dalle ore di lezione dell'indirizzo musicale devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora o, se attiva, tramite la specifica funzione del registro elettronico.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Art. 3 - Scelte indicate all'atto d'iscrizione

La richiesta di accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima attraverso la scelta delle 33 ore settimanali per le sezioni a tempo scuola normale e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

Art. 4 - Disponibilità dei posti

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022, ossia mediamente 6 alunni per anno e per specialità musicale

Art. 5 - Strumenti musicali

L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti per l'I.C. S.G. BOSCO DI CATANIA:

- *Sassofono;*
- *Percussioni;*
- *Chitarra classica;*
- *Pianoforte.*

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Art. 6 - Attività orarie dell'indirizzo musicale

1. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definite per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Le attività si svolgono in orario pomeridiano e si articolano in:

- lezioni individuali di strumento o per piccoli gruppi di alunni (un'ora settimanale)
- lezioni di orchestra/musica d'insieme, lezioni di teoria e lettura della musica (due ore settimanali)

2. I docenti di strumento nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico e l'avvio delle lezioni concordano con la scuola il giorno della settimana in cui saranno effettuate sia le lezioni collettive di strumento che quelle di teoria e lettura della musica. Per quanto possibile i docenti faranno in modo di svolgere tali lezioni in pomeriggio da definire, condividendo altresì gli orari per le medesime attività che devono coincidere per gli studenti dello stesso gruppo. Le attività strumentali collettive possono essere svolte o intensificate in specifici periodi dell'anno scolastico.

3. Le ore di insegnamento, sottratte quelle definite al comma 2, sono ripartite dai docenti tra gli studenti del sottogruppo strumentale per le ulteriori attività, tenuto conto che:

· ogni studente ha diritto complessivamente a tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, riferite alle attività di cui al comma 1,

· i docenti modulano nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali,

· tali ore costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dello studente che si avvale dell'insegnamento dello strumento musicale e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

4. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza scolastica pomeridiana, essendo lo strumento musicale una disciplina curricolare, pertanto sono tenuti a partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, avere cura dell'equipaggiamento musicale personale e della scuola, svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti e partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola stessa, anche in orario extrascolastico.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Art. 7 –Iscrizioni e prova di ammissione orientativo-attitudinale

Tempi di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, da effettuarsi in base alle indicazioni ministeriali, al massimo entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. Le famiglie dei candidati impossibilitati a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la segreteria dell'Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Art. 8 - Compiti della commissione esaminatrice

La Commissione predispone le prove per il test orientativo-attitudinale, lo somministra ai candidati singolarmente, redige una graduatoria e assegna lo strumento ritenuto più idoneo al candidato.
Pertanto, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.
La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 9 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Premesso che non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base la prova si articola in:

- Colloquio orale motivazionale e di conoscenza dell'alunno/a
- Prova di riconoscimento delle altezze dei suoni
- Prova di riproduzione vocale per imitazione
- Prova di riproduzione ritmica per imitazione
- Eventuale esecuzione strumentale nel caso in cui l'alunno/a sappia già suonare uno strumento musicale

Art. 10 - Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

I criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale sono definiti in base a un punteggio per ogni prova da 1 a 10 considerando anche i decimali. La somma dei risultati di ogni prova determinerà il punteggio finale che verrà riportato in una scheda personale.

Art. 11 - Graduatoria e assegnazione strumento

L'assegnazione della specialità strumentale al singolo allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, è insindacabile. L'assegnazione dello strumento di studio sarà attribuita secondo i seguenti criteri elencati in senso gerarchico:

1) attitudini manifestate durante la prova;
2) equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
3) studio pregresso di uno strumento;
4) preferenze espresse in fase di iscrizione.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'assegnazione allo strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione scolastica e comunicati alla famiglia per iscritto attraverso apposita graduatoria. Tale graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al corso strumentale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili). Le famiglie comunicano entro 7 giorni la conferma di iscrizione alla specialità musicale assegnata al candidato. In caso di mancata conferma o di esplicita rinuncia, la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà ad un altro alunno l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile.

Art. 12 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e/o con disturbo specifico dell'apprendimento

La prova orientativo attitudinale verrà sostenuta anche da alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento nella forma e nei modi previsti per tutti gli alunni.
La commissione esaminatrice valuterà precedentemente la particolarità di ogni singolo caso, apportando alle prove previste eventuali adeguamenti per permettere la rilevazione delle attitudini musicali.
La commissione esaminatrice potrà essere supportata anche da un docente di sostegno.
La commissione valuterà, anche in accordo con la famiglia, il contributo che la frequenza di un percorso ad indirizzo musicale sarà in grado di apportare allo sviluppo formativo ed educativo dell'alunno/a.

Art. 13 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.
La Commissione sarà composta:
- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

MATERIALI E ATTIVITA' DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Art. 14 - Strumento musicale

Ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale deve dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di alcuni strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 15 - Libri di testo

I libri di testo dei percorsi ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- Libri di testo
- Metronomo/accordatore
- Leggio
- Accessori per lo strumento specifico

L'acquisto di detto materiale è a carico delle famiglie.

Art. 16 - Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, concorsi e stage

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI

Art. 17 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Si rimanda allo schema orario di cui al punto Art.6

VALUTAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Art. 18 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.
L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria, lettura della musica e Musica d'Insieme.
Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDIRIZZO MUSICALE		
Voto	**Valutazione delle discipline**	
10 eccellente	Conoscenze, abilità e competenze complete, argomentate e approfondite	Pianifica il lavoro in completa autonomia, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni. È puntuale nel rispetto delle scadenze, esegue le attività in modo curato, approfondito e con contributi personali e originali. Rispetto alla situazione di partenza evidenzia significativi progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità tecniche strumentali e competenze musicali.
9 avanzato	Conoscenze, abilità e competenze complete e organiche	Pianifica il lavoro in modo autonomo, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni. È puntuale nel rispetto delle scadenze, esegue le attività in modo curato, completo e con contributi personali. Rispetto alla situazione di partenza, evidenzia progressi molto buoni nell'acquisizione di conoscenze, abilità tecniche strumentali e competenze musicali.
8 intermedio	Conoscenze, abilità e competenze buone e consolidate	Pianifica il lavoro in modo autonomo, gestendo correttamente il tempo e le informazioni. È puntuale nel rispetto delle scadenze, esegue le attività in modo curato e completo. Rispetto alla situazione di partenza, evidenzia buoni progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità tecniche strumentali e competenze musicali.

7 base	Conoscenze, abilità e competenze complessivamente adeguate	Pianifica il lavoro gestendo, in modo generalmente corretto, il tempo e le informazioni. È abbastanza puntuale nel rispetto delle scadenze e esegue le attività con soddisfacente cura. Rispetto alla situazione di partenza, evidenzia discreti progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità tecniche strumentali e competenze musicali.
6 iniziale	Conoscenze, abilità e competenze essenziali	Pianifica il lavoro gestendo con qualche difficoltà il tempo e le informazioni. Talvolta necessita di sollecitazioni al rispetto delle scadenze e esegue le attività con sufficiente cura. Rispetto alla situazione di partenza, evidenzia lievi progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità tecniche strumentali e competenze musicali.
5 non adeguato	Conoscenze, abilità e competenze limitate e/o superficiali e/o settoriali	Pianifica il lavoro e gestisce il tempo e le informazioni con il supporto dell'adulto o dei pari. Talvolta necessita di richiami al rispetto delle scadenze e esegue le attività in modo superficiale e con poca cura. Rispetto alla situazione di partenza, non evidenzia rilevabili progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità tecniche strumentali e competenze musicali.
Il Dipartimento dell'Indirizzo Musicale ribadisce che oltre alla valutazione numerica del percorso di un alunno è fondamentale una visione completa ed olistica della persona che tenga presente il comportamento e il rapporto con i compagni e i professori, il rispetto e la cura degli spazi della scuola e la strumentazione musicale, l'interesse per la materia e per il repertorio del proprio strumento, la capacità di lavorare in equipe, la partecipazione alle iniziative proposte.		

Art. 19 - Esami di Stato

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:
- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
-la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

COLLABORAZIONI DELL'ISTITUTO IN AMBITO MUSICALE

Art. 20 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Art. 21 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

L’Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.